



noi siamo **uno**



FONDAZIONE
FRANCOLINI
FRANCESCHI

unoenergy
gas • luce • rinnovabili

CittàViva
Comune di S. Zebatta

ASVIS
Associazione
Sviluppatori
Sostenibili

ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY EXPERT



Con il patrocinio del Comune
di S. Zebatta (Messina)

EESCOT
Energie
Clima
Sostenibilità e Servizi

CONAD SUPERSTORE
LA FONTE

sveto
FONDAZIONE S.p.A.
S. ZEBATTA (ME)

Introduzione



Abbiamo scelto di partecipare al progetto **“Noi siamo uno”** per trasmettere un messaggio educativo non solo ai coetanei ma anche a coloro che appartengo alla nostra comunità.

Siamo consapevoli che il nostro pianeta “è un ordigno che sta per esplodere” e noi abbiamo l’intenzione di disinnescarlo.

A causa dei vari tipi di inquinamento, eccessivo consumo di risorse, comportamenti scorretti nei confronti della natura, sprechi, disboscamenti, disuguaglianze, il nostro pianeta è in grande sofferenza e forse non ci sarà per sempre.

Con questo progetto cercheremo di far conoscere l’attuale condizione del nostro pianeta e di far comprendere che anche ogni nostro piccolo gesto può contribuire a qualcosa di grande.

Gli alunni

Barducci Francesco, Berti Matias, Capanni Enrico, Celli Clara, Chiarabini Samuele, De Paola Martina, Dipace Lorenzi, Fabbri Leonardo, Gualtieri Alessia, Hayab Omar, Magnani Noemi, Magnani Giacomo, Moktafi Yassir, Nafati Sokaina, Pizzinelli Gianmaria, Reset Simone, Romagnoli Diego, Sacchini Noemi, Tornani Viola, Vicedomini Francesco, Francesco Pio, Zerbini Alex

“Nel 2078 festeggerò il mio settantacinquesimo compleanno. Se avrò dei figli, probabilmente, mi faranno domande su di voi. Mi chiederanno perché non avete fatto niente quando c’era ancora tempo per farlo. Voi dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa ma gli state rubando il futuro!”

(Greta Thunberg)

Noi siamo uno

le nostre riflessioni sul titolo

- Il titolo rappresenta la **collaborazione** necessaria per affrontare le problematiche ambientali.
- Abbiamo una sola Terra, devono continuare a viverci assieme **animali**, **piante**, **esseri umani**, ognuno con un proprio ruolo ma tutti uniti da fili **invisibili**.
- Ogni uomo ha una personalità diversa, tanti modi di pensare, ma sono una **sola razza** con gli stessi bisogni da soddisfare.
- La **sostenibilità**, l'**agenda 2030**, le **energie rinnovabili**, le **buone pratiche**, sono la bussola che deve orientare **NOI** nell' affrontare in modo intelligente le problematiche attuali.
- Ogni persona può e deve contribuire anche nel suo piccolo in qualcosa.
- L'uomo non può disporre delle risorse della Terra a suo piacimento, non è autorizzato a distruggerla e a utilizzarla senza pensare alle conseguenze.
- Come tutti gli esseri viventi è parte della rete alimentare



Storia dell'energia ⚡ ⚡

L'energia **non si vede** ma possiamo avvertire i suoi **effetti**, come le foglie che si muovono con il vento. Spesso nei detti popolari le persone piene d'energia sono attive mentre quelle prive di energie sono stanche.

Le energie del passato sono state sostituite da energie più moderne. Durante la rivoluzione industriale è iniziato un processo che ha portato all' utilizzo del **carbone** che ha preso il posto dell'energia muscolare umana o animale. Il carbone è un'energia ancora attuale ed è stata affiancata da **petrolio e gas**. Queste fonti garantiscono una produzione energetica continua e persistente ma hanno effetti a lungo termine sul nostro pianeta.

La CO_2 è aumentata producendo l'**effetto serra** che riscalda oltre i limiti naturali la nostra Terra...

Nel nostro paese, **Santarcangelo**, è presente un chiaro esempio di macchina che lavora con l'energia muscolare dell'uomo: il **Mangano**.

Il mangano si trova all' interno della stamperia Marchi, una stamperia per tessuti artigianali, che stampa i tessuti alla maniera dettata dalla tradizione. Il mangano permette di "stirare" le stoffe per mezzo di una pesante pietra messa in azione da una ruota che si muove tramite il movimento di un uomo all'interno.



Il mangano è conservato lì dal 1613 ed è tuttora funzionante.

Fonti di energia

Esistono due grandi gruppi di fonti energetiche: quelle che non si esauriscono e sono sempre disponibili in natura, cioè le fonti rinnovabili, e quelle destinate a finire e che si esauriscono dopo il loro consumo, cioè le fonti non rinnovabili.

🌸 FONTI DI ENERGIA NON RINNOVABILI 🌸

Come abbiamo visto, fino a pochi decenni fa quasi tutta l'energia che utilizzavamo per i nostri bisogni e per far funzionare fabbriche e mezzi di trasporto proveniva da carbone, gas e petrolio. Queste fonti, però, non sono pulite e si esauriscono: devono quindi essere sostituite con fonti rinnovabili.

Le fonti non rinnovabili sono, per ora, le più utilizzate per produrre corrente elettrica, per riscaldare gli edifici, per far funzionare macchinari e mezzi di trasporto.

● 💧 Petrolio 💧



Il petrolio proviene dalla lenta decomposizione di organismi viventi, piante e animali, sepolti nelle profondità della terra e dei fondali marini. Gli usi del petrolio sono molti, e ogni giorno entri in contatto con prodotti derivati da questa miscela, lavorata e raffinata: dalla benzina per le auto all'energia elettrica delle centrali termoelettriche, fino a prodotti fabbricati con materie plastiche, fibre sintetiche, ma anche detersivi, concimi. Il petrolio si forma naturalmente in decine di milioni di anni, mentre l'uomo lo sfrutta in maniera rapidissima ed è per questo considerato una fonte non rinnovabile. A questi ritmi, potremmo esaurire le riserve di petrolio in 50 anni.

- 🗑️ carbone 🗑️

Il carbone è la fonte di energia fossile più abbondante del mondo, ma si stima che le riserve possano durare ancora poche centinaia di anni. Il carbone si è formato 300 milioni di anni fa, quando enormi foreste si sono decomposte e sono state coperte da altri strati di terreno e di vegetazione. Il carbone si estrae dal sottosuolo scavando miniere con gallerie molto profonde. La combustione del carbone produce molto più calore di quella del legno, ma anche più scorie.



- 🏠 metano 🏠

Il gas naturale (o metano) è un combustibile gassoso, anch'esso originato, come il petrolio dalla decomposizione di residui organici. Brucia facilmente e inquina poco l'aria perché rilascia nei fumi piccole quantità di scorie. Il carbone, il petrolio e il metano sono le fonti più utilizzate dalle centrali termoelettriche.



- ☹️ Uranio ☹️

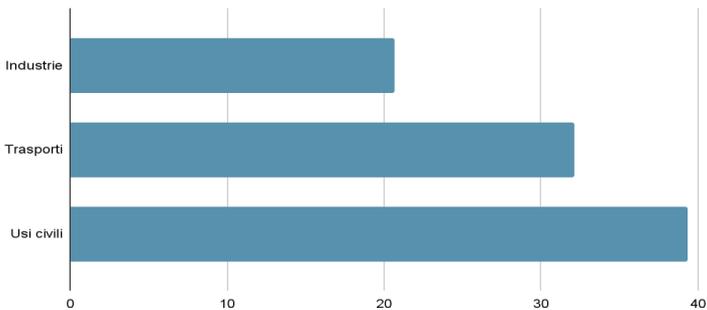
L'uranio è un minerale radioattivo che si trova nel sottosuolo e viene utilizzato nelle centrali nucleari per produrre energia nucleare. Le scorie che si ottengono durante la produzione di energia sono radioattive e altamente pericolose per le persone e per l'ambiente.

I maggiori produttori di CO₂

**Niente di quello che facciamo è senza impatto.
Lo stesso stare seduti sul divano a guardare la televisione
produce anidride carbonica.**

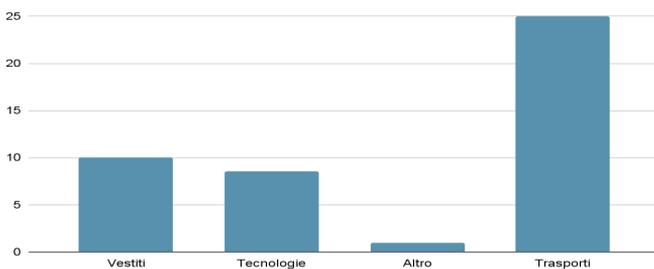
In Italia la produzione di essa è causata:

Usi di energia



Degli **usi civili** gran parte di essa è costituita dai **trasporti privati**.

Usi civili



Per **tecnologie** si intendono tutti i dispositivi digitali come **cellulari, TV, computer** ma anche **lavatrici, phon, macchine del caffè** ecc.

LO SAPEVI CHE?

- Produrre un paio di Jeans emette in atmosfera 34 kg di gas serra
- Per guidare l'auto per 100 km servono 10.000 litri di acqua che sono circa l'acqua che beve un uomo in 10 anni
- Nelle tecnologie il 15% di tali emissioni è causato dai dispositivi in standby
- Per produrre 300 g di carne di manzo sono necessari 4650 litri di acqua
- Per produrre un hamburger da 150 g sono necessari **2400 litri di acqua**
- Per produrre 1 mela sono necessari **70 litri di acqua**
- Per produrre 1 arancia sono necessari **50 litri di acqua**
- Per produrre 1 pomodoro sono necessari **13 litri di acqua**



I nostri alleati

Le piante.....

La fotosintesi clorofilliana

acqua + anidride carbonica = ossigeno + glucosio

La fotosintesi clorofilliana è un processo chimico naturale alla base della vita sulla Terra.



foto parco Uso Santarcangelo

Di giorno una qualsiasi pianta, ad esempio un **albero**, **erba** o anche un **fiore**, **assorbe l'anidride carbonica** presente nell'aria e ne ricava grazie all'energia solare glucosio, rilasciando l'ossigeno come scarto.

In questo modo la concentrazione di CO_2 è rimasta costante nel tempo, mantenendo la temperatura ideale alla vita sulla Terra.

Ma.....noi produciamo CO_2 , più di quanto gli alberi della Terra ne possano assorbire, alterando l'equilibrio.

Il disboscamento incide, quindi, sull'aumento dell'anidride carbonica e sul conseguente cambiamento climatico.

Infatti, meno alberi ci sono, meno anidride carbonica viene assorbita.

Economia Circolare

L'economia circolare si sforza di far sì che le merci utilizzate vengano riutilizzate; l'obiettivo è quello di limitare al minimo:

- l'utilizzo di nuove risorse
- l'utilizzo di materiali inquinanti.

Anche permettere di risparmiare e di guadagnare alle persone è un effetto secondario dell'economia circolare.



Sviluppo Sostenibile

Per **sviluppo sostenibile** si intende un tipo di sviluppo economico che non comprometta la possibilità per le future generazioni di vivere su questo pianeta, cioè che non consumi in modo irreversibile l'ambiente e le sue risorse.



Ogni anno la situazione nel mondo è sempre più tragica:

- Più di 800 milioni di persone oggi soffrono la fame
- L'11% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile
- Un miliardo di persone vive ancora senza energia elettrica.



L'aumento della domanda mondiale di energia impone uno sforzo enorme per praticare nuovi modelli di produzione e consumo. Bisognerà, quindi, passare da un'economia lineare a un'economia circolare. Inoltre, occorrerà sviluppare fonti di energia pulita e rinnovabile.



L'economia attuale è un'economia lineare che prevede la creazione del prodotto e alla fine del suo percorso il suo smaltimento. Un'economia di tale portata destina i prodotti ad una breve vita. Con un'economia circolare i prodotti, dopo la fine del loro utilizzo, avranno una nuova vita. Lo sviluppo sostenibile, dunque, dovrebbe evitare che prodotti andassero a incrementare le discariche.

Lo sviluppo sostenibile deve anche limitare i consumi in sé per salvaguardare il pianeta, in tal modo si andrebbe anche a limitare la fame nel mondo, in quanto il cibo che noi non sprechiamo potrebbe sfamare le persone del sud del mondo che patiscono la fame.

In Italia il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" comprende:

1. efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia e conseguente riduzione delle emissioni di CO₂;
2. riduzione dell'uso di sostanze pericolose
3. riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti.

🌸🌸 FONTI DI ENERGIA NON RINNOVABILI 🌸🌸

Le fonti rinnovabili sono sempre disponibili in natura, praticamente inesauribili, e forniscono energia pulita che non inquina. Queste fonti sono utilizzate per ottenere elettricità, luce e calore.

● 🌊 ACQUA: ENERGIA IDRICA 🌊



La produzione dell'energia idroelettrica, infatti, sfrutta la forza che acquisisce l'acqua quando è in caduta. Per questo motivo le centrali idroelettriche si trovano in montagna, dove è possibile sfruttare il naturale dislivello del territorio.

● ☀️ SOLE: ENERGIA SOLARE ☀️



Per produrre l'energia elettrica si utilizzano la luce e il calore del Sole. I pannelli fotovoltaici catturano l'energia dei raggi solari e la trasformano in energia elettrica.

● 🌬️ VENTO: ENERGIA EOLICA 🌬️

L'energia eolica è l'energia di movimento del vento. Questa energia



viene sfruttata dagli aerogeneratori, grandi e moderni “mulini a vento” collegati a generatori di corrente elettrica. Può essere utilizzata solo nelle zone con venti intensi e regolari.

-  CALORE: ENERGIA GEOTERMICA 



L'energia geotermica è il calore interno della Terra. Il magma incandescente presente sotto la crosta terrestre fa evaporare l'acqua delle falde sotterranee. Le centrali geotermiche usano il vapore per produrre corrente elettrica.

-  ENERGIA DA BIOMASSE 



Questa energia deriva dai processi di combustione nelle centrali termoelettriche di residui di organismi vegetali e animali, prodotti nelle lavorazioni agricole e negli allevamenti, e dei rifiuti urbani. La produzione di energia tramite le biomasse rappresenta un eccellente esempio di riciclo.

Il nostro aiuto al pianeta...

Cosa possiamo fare NOI nel nostro piccolo?

1 – VAI A SCUOLA A PIEDI!

Perché non provate, se potete, ad andare a scuola a piedi? Cercate di convincere la mamma o il papà a lasciare a casa la macchina, fate una bella colazione e uscite con un po' di anticipo. La primavera è arrivata e la mattina è più luminosa e tiepida, è bello avviarsi a scuola, magari in gruppo con gli amici.

Se non usate la macchina contribuite a tenere l'aria pulita e fate un po' di movimento che fa molto bene al vostro corpo.

LO SAI PERCHÉ... LE AUTO INQUINANO L'ARIA?

Perché per funzionare hanno bisogno di bruciare benzina o gasolio. Quando il motore brucia queste sostanze, dal tubo di scappamento esce un fumo che si mescola all'aria che respiriamo e che contiene tante piccole particelle che inquinano e fanno male alla salute di tutti uomini, animali e piante.

Per fortuna gli scienziati stanno studiando auto che possano funzionare con sostanze che non inquinano, ma fino a quando non le avranno prodotte il modo migliore per aiutare l'ambiente, soprattutto nelle città, è di usare l'auto solo quando serve veramente tanto.

2 – NON USARE BOTTIGLIE DI PLASTICA!

Se avete l'abitudine di portare a scuola una bottiglietta di plastica con l'acqua, provate a sostituirla con una borraccia, meglio se di acciaio inossidabile.

Ancora meglio farete se, quando avete sete, andate in bagno a bere.

Le bottiglie di plastica infatti inquinano molto l'ambiente, non solo perché non si degradano ma anche perché per fabbricarle bisogna

utilizzare il petrolio che è una sostanza molto dannosa per l'aria, la natura e la salute degli uomini.

Comprando meno bottiglie di plastica, aiutiamo l'ambiente a rimanere pulito e sano.

LO SAI PERCHÉ... LE BOTTIGLIE DI PLASTICA INQUINANO?

Perché per produrre viene consumato non solo molto petrolio ma anche tanta acqua e tanta energia elettrica. Inoltre per trasportarle dalla fabbrica al supermercato e poi da lì a casa nostra. Anche se oggi la plastica viene riciclata, questo non avviene comunque per tutta la plastica che viene prodotta e quindi se riusciamo a utilizzarne meno, possiamo contribuire a curare l'ambiente.

3 – NON SPRECARE LA CARTA!

Se vi piace disegnare e lo fate spesso, magari anche a scuola, ricordatevi che i fogli hanno un davanti e un retro. Oppure, quando usate la carta igienica, un paio di strappi bastano. La carta è un bene prezioso e non va sprecata! Per produrre un foglio di carta bianca, infatti, si consuma cellulosa, che si ricava dagli alberi tagliati, tanta acqua e molta energia elettrica. Riuscite a immaginare quanti alberi devono essere tagliati, quanta acqua e quanta energia elettrica deve essere consumata ogni giorno per produrre tutta la carta che viene consumata nel mondo?

Il modo migliore per aiutare l'ambiente, quindi, è abituarci a non sprecare la carta.

LO SAPEVATE CHE ...

Per produrre una risma (500 fogli) di carta ci vogliono 2,5 kg. di cellulosa ovvero 5,5 kg. di legno, 10 litri di acqua pura e 1,5 kwh (Kilowatt) di energia elettrica? Anche la carta riciclata (cioè quella vecchia che torna nuova) per essere prodotta necessita comunque di tanta energia elettrica e di prodotti chimici per togliere l'inchiostro e i colori che la facciano tornare bianca. Se riusciamo a limitare gli sprechi di carta, possiamo contribuire a curare l'ambiente e ad avere più alberi!

💧 4 – CHIUDI L'ACQUA! 💧

Mentre vi lavate i denti, la faccia o le mani, provate un gesto semplice ma molto utile: chiudete il rubinetto dell'acqua. L'acqua, infatti, è una risorsa molto preziosa per tutti e non va sprecata! Ognuno di noi ogni giorno senza volerlo consuma molta più acqua di quella effettivamente necessaria, causando un grave danno al pianeta. Le mamme e i papà, ad esempio, spesso lavano i piatti o fanno il bucato tenendo il rubinetto sempre aperto, lavano la macchina o innaffiano il giardino lasciando la canna dell'acqua sempre accesa, mentre l'acqua che fuoriesce si disperde per sempre. Se tutti impariamo a chiudere il rubinetto o a limitare il getto mentre svolgiamo azioni come lavare i piatti o lavarci o pulire cose o luoghi, possiamo aiutare molto l'ambiente che ci circonda.

LO SAPEVATE CHE...

l'acqua è chiamata anche **l'oro blu**? Lo sapevate che per fare un bagno si utilizzano 2/3 di acqua in più che per fare una doccia? Sembra che gli italiani siano i più spreconi d'Europa: consumiamo infatti quasi 8 volte l'acqua usata in Gran Bretagna, 10 volte quella usata dai Danesi e 3 volte quello che consumano gli Irlandesi e gli Svedesi.

💡 5 – SPENNI LA LUCE! 💡

Arriva la bella stagione, le giornate cominciano ad allungarsi e le stanze delle nostre case, la scuola, gli uffici sono pieni di luce e di sole. In questo periodo dell'anno possiamo spesso fare a meno della luce artificiale cioè quella prodotta dalle lampadine. Capita spesso però di vedere luci accese in stanze di case, uffici, negozi anche quando quelle stesse stanze sono illuminate dalla luce naturale. Per fare la luce artificiale si consuma molto petrolio o altre risorse naturali che contribuiscono ad inquinare molto: potete aiutare a tenere pulito e in salute l'ambiente semplicemente con un "clic!", spegnendo la luce quando non avete veramente necessità di illuminare una stanza oppure suggerendo ad adulti forse distratti... di farlo!

LO SAPEVATE CHE...

Le lampadine, tutti gli elettrodomestici, la tv, i computer, i videogiochi, i telefonini, per funzionare hanno bisogno dell'elettricità? Se ricordate di spegnere sempre questi oggetti quando non li state usando potrete anche voi contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

6 – COMPRA QUELLO CHE SERVE DAVVERO!

Una buona abitudine per aiutare il pianeta è quella di comprare ciò di cui hai veramente bisogno. Se ad esempio hai già una palla per giocare, perché acquistarne un'altra solo perché magari è di un colore che ti piace di più? Accumulare cose, quando non servono veramente, è dannoso per il pianeta, perché la produzione e lo smaltimento di qualsiasi oggetto significa aumentare l'inquinamento globale.

LO SAPEVATE CHE...

Ogni anno in Italia vengono prodotti più o meno 32 milioni di tonnellate di rifiuti, una cifra enorme! Pensate che schiacciati bene bene insieme, corrispondono ad un palazzo di circa 30 piani! Se impariamo a non sprecare e ci abituiamo a riutilizzare e a riciclare gli oggetti, possiamo contribuire a curare l'ambiente e a guarire!

7 – RIPULISCI LA TUA SPIAGGIA!

In estate è bello andare al mare e tuffarsi in acqua, giocare sulla sabbia e nuotare con la maschera! Purtroppo, da diversi anni ormai, i nostri mari e le nostre spiagge sono pieni di rifiuti abbandonati da persone molto maleducate, che non amano l'ambiente e che non pensano alle altre persone. Una cosa bella e utile che si può fare è di ripulire un po' le spiagge, prendendo un sacchetto e riempiendolo di tutti quei pezzi per lo più di plastica, che sono abbandonati fra la sabbia o nell'acqua. Così facendo potrete anche voi contribuire a curare l'ambiente in cui viviamo.

LO SAPEVATE CHE...

la presenza di molti rifiuti di plastica nei mari e sulle spiagge causa la morte di molti animali che vivono negli habitat marini? Ad esempio, succede spesso che delfini, capodogli e tartarughe marine muoiano per avere inghiottito i sacchetti di plastica dispersi nei mari oppure che gli uccelli marini ingannati dai colori dei pezzetti di plastica che galleggiano li danno da mangiare ai loro piccoli.

🌡️☀️ 8 – L'ESTATE È LA STAGIONE DEL CALDO... 🌡️☀️

... e talvolta, soprattutto per chi vive in città le temperature possono diventare molto alte. È diventato quindi normale trovare sollievo accendendo l'aria condizionata. Il condizionatore è uno strumento molto utile ma anche molto dannoso per l'ambiente, perché consuma tanta energia e perché per funzionare emette una grande quantità di aria calda che si libera nell'aria, scaldandola ancora di più!

Per aiutare l'ambiente in cui viviamo è quindi importante ricordarsi di utilizzare il condizionatore solo quando è veramente necessario.

LO SAPEVATE CHE...

I condizionatori funzionano un po' come i frigoriferi? Sono macchine che per fare il freddo comprimono un apposito gas che quando viene messo in pressione produce un fortissimo calore che viene poi liberato nell'aria da una specie di ventilatore che è posizionato all'esterno dell'edificio in cui si trova il condizionatore. Quindi, se ci sono tanti condizionatori accesi in una città, la temperatura dell'aria esterna aumenta di qualche grado in più!



**BASTANO PICCOLI GESTI QUOTIDIANI PER AIUTARE IL
NOSTRO PIANETA A GUARIRE!**

L'aiuto dei grandi della Terra

Cop 26

Nella Cop 26 si sono riuniti i politici per prendere delle decisioni a tema ambientale e per discutere del riscaldamento terrestre dovuto ai gas serra.



Gli obiettivi principali sono:

- stop alla deforestazione
- diminuire l'utilizzo del carbone
- aiutare i paesi poveri
- potenziare l'utilizzo di energie alternative

AGENDA 2030

L'agenda 2030 è un documento creato nel 2015, composta da 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030.

Hanno stabilito il 2030 anche sapendo che sarebbe stato impossibile raggiungerli entro tale data.

Allora perché scegliere proprio il 2030.

L'uomo per natura è abituato a risolvere i problemi presenti, che gli semplificano la vita.....

Il 2030 essendo relativamente vicino, sprona le persone a iniziare.

Gli obiettivi sono:



I significati di questi obiettivi sono:

1. Sconfiggere la povertà

porre fine alla povertà in tutte le sue forme con la cooperazione tra i paesi

2. Sconfiggere la fame

azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione

3. Buona salute

Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età, assicurando l'assistenza sanitaria, la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicine

4. Istruzione di qualità

Offrire un'educazione di buon livello, inclusiva e paritaria. Promuovere per tutti le opportunità di apprendimento durante la vita

5. Parità di genere

Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne nella sfera privata e pubblica, sconfiggendo ogni tipo di violenza e sfruttamento.

6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

È necessario che l'acqua pulita e potabile sia accessibile a chiunque, oltre a garantire adeguate condizioni igieniche per tutti

7. Energia rinnovabile

Assicurare l'accesso all'energia pulita, a un prezzo conveniente e sostenibile per tutti.

8. Lavoro dignitoso e crescita economica

Sostenere la crescita economica e raggiungere alti livelli di produttività per dare la possibilità di vivere dignitosamente

9. Imprese, innovazioni e infrastrutture

Costruire infrastrutture solide

10. Ridurre le disuguaglianze

Promuovere politiche fiscali, salariali, di protezione.

11. Città e comunità sostenibili

Migliorare gli ambienti di vita, in modo che le città e le comunità diventino sicure, inclusive, sostenibili

12. Consumo e produzioni responsabili

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili: ridurre sprechi e sostanze chimiche, riciclare i prodotti

13. Lotta contro il cambiamento climatico

Affrontare con urgenza il cambiamento climatico e i disastri ambientali, con politiche e strategie globali sostenibili

14. Vita sott'acqua

Conservare e usare in modo sostenibile oceani, mari e ambienti subacquei per garantire la nostra vita e la salute

15. Vita sulla terra

Ristabilire l'uso sostenibile di ecosistemi e foreste, fermare la desertificazione, il degrado del territorio, la perdita di biodiversità

16. Pace, giustizia e istruzioni solide

Riduzione drastica di violenza e mortalità, costruzione di società pacifiche, accesso alla giustizia per tutti, esistenza di istruzioni responsabili

17. Partnership per gli obiettivi

Rinforzare le collaborazioni globali: per attuare l'agenda serve la partecipazione di tutte le componenti della società e di tutti i paesi

L'albero felice

Un piccolo alberello è appena stato piantato in un vaso *mooolto* grande, ricoperto da un velo che gli permette di vivere in uno spazio *mooolto* grande.

Il suo ambiente gli appare immenso, ricco di sostanze nutritive, luce e acqua.

E' sereno, e cresce, cresce, diventa molto alto, verde, lussureggiante, con molti fiori dai mille colori; le foglie cadono, ma si trasformano di nuovo in elementi nutritivi per l'anno successivo.

Insomma, veramente una bella vita!!!

Ma, nel giro di pochi anni, l'albero ha già consumato una parte consistente del suo nutrimento, le foglie non si decompongono più, l'aria diventa irrespirabile.

Cosa fare?

L'albero è molto orgoglioso del suo aspetto, ma osserva che alcuni rami, pur bellissimi, gli sottraggono solo nutrimento... e comprende che continuando così, non riuscirà a vivere a lungo!

Dopo una lunga e ardua decisione, a malincuore, arriva ad un giusto compromesso: taglia i rami che non servono che erano per lui solo uno **SPRECO** di risorse.

Ora è più piccolo, forse un po' meno bello e ricco di orpelli, ma è sano e felice; forse, un giorno deciderà nuovamente di cessare la sua crescita per vivere ancora più a lungo!!!

Ha preso la giusta decisione, ha avuto il tempo di pensare a una soluzione su come rimediare ai suoi errori fatti in precedenza e molto probabilmente riuscirà magari a vivere per sempre, evitando la catastrofe.

L'albero felice

della nostra storia



La decrescita felice

Per decrescita felice si intende una riduzione controllata della produzione economica e dei consumi.

L'obiettivo è quello di ripensare le relazioni tra uomo e natura in un'ottica di equilibrio ecologico.

Molti si chiedono “Ma per contribuire al progetto è necessario eliminare ogni benessere?”

- non è necessario ritornare all'epoca preindustriale, ma rinunciare, dove possibile, alla produzione di ciò che non è sostenibile e limitare i consumi dove possibile.
- potenziare l'innovazione perché necessaria per trovare soluzioni alternative ai processi produttivi che non sono sostenibili.

Non rinunciare ma fare scelte consapevoli

SCELTE CONSAPEVOLI ANCHE PER IL NOSTRO FUTURO

Siamo giunti alla fine di un percorso e dobbiamo scegliere una strada, la nostra strada verso il futuro! Non è semplice orientarsi...ma oggi ci è stata data una bussola speciale, che ci condurrà ad esplorare e conoscere una scuola del nostro territorio, l'Enaip di Rimini...qui, di seguito, una pagina dal nostro diario di bordo...

LABORATORIO ZAVATTA

Il giorno 26 ottobre ci siamo recati al Centro Zavatta di Rimini, un istituto professionale per effettuare un laboratorio inerente all'elettricità.

Giunti a destinazione i professori dell'istituto ci hanno accolto e ci hanno accompagnato in un'aula-laboratorio, nella quale gli alunni dell'istituto ogni giorno svolgono attività pratiche. Successivamente ci hanno informato su ciò che saremmo andati a svolgere e ci hanno diviso in 2 gruppi: uno si sarebbe occupato dei pannelli fotovoltaici, l'altro di un circuito a led.

Ogni gruppo era aiutato da alcuni ragazzi dell'istituto. Noi, il primo gruppo, come materiale a disposizione per svolgere il progetto avevamo: una tavoletta di legno, carta adesiva di vari colori per rivestire la tavoletta, morsetti "mammut" in cui si dovevano far passare i cavi + (rosso) e - (nero) che occorrevano poi per far funzionare la lampadina, delle viti per fissare il mammut, il trapano e in fine dei pannelli fotovoltaici da 4 watt.

Nel secondo laboratorio hanno presentato una serie di slide che riguardavano la **5g**, l'elettricità e i rischi lavorativi collegati e come prevenirli.

Così organizzati, abbiamo cominciato a lavorare al progetto. Su una tavola di legno, rivestita da carta adesiva, abbiamo piantato nel mezzo dei rivestimenti in cui sarebbero spuntati i cavi elettrici; poi abbiamo montato una scatolina con i pulsanti e il coperchio, montato la batteria nella quale abbiamo fatto passare i fili elettrici nei rivestimenti.

Il tutto fatto passare dentro alla scatolina e collegati alla batteria in modo da far funzionare i tasti. Abbiamo posizionato i led (rosso, verde, blu) poi l'abbiamo accesa. Che soddisfazione creare qualcosa con le proprie mani, collaborare, lavorare in gruppo, conoscere nuove scuole e ragazzi "più grandi" e insegnanti, come lader Mazzoni, coinvolgenti e competenti!!!

Un'esperienza elettrizzante!



I saggi del passato

Un uomo vale quanto la sua parola.

Poiché nella sua parola risiedono i suoi valori, i suoi sogni e il suo cuore.

E se nella sua parola non seguono i fatti, uomo non è.

La vita è come un ponte: attraversarla pure, ma non pensare di costruirci sopra la tua casa.

La Terra non appartiene all'Uomo, è l'uomo che appartiene alla Terra.

Quando l'ultimo albero sarà stato abbattuto,

l'ultimo fiume avvelenato,

l'ultimo pesce pescato,

l'ultimo animale libero ucciso.

Vi accorgete...

Che non si può mangiare il denaro.

Tratta bene la terra, non ci è stata donata dai nostri padri,

ci è stata prestata dai nostri figli.

La poesia

*Da sempre la poesia fa parte della nostra storia
per cui abbiamo provato a
trasmettere il nostro messaggio tramite essa.*

Noi siamo uno

E insieme noi lavoriamo
contro l'inquinamento
contro il riscaldamento

Gli animali noi vogliamo salvare
dal mondo che sta a bruciare

Basta sprechi e consumi
non vogliamo mandare tutto in frantumi

Anche le prossime generazioni hanno il diritto di abitare
nel nostro mondo che non dobbiamo disboscare

Se anche tu vuoi aiutare

DI STOP all'inquinare

Orso

Caro orso

Scusa perchè la tua pelliccia cerchiamo
la tua casa sparire facciamo

La plastica certo non la produci tu
ma le conseguenze le paghi tu

Il ghiaccio via sta andando
e la terra sotto i tuoi piedi stiamo togliendo

SCUSA ORSO
MIO CARO AMICO

L'acqua

Di blu splendente fa il cielo rispecchiare,
con un leggero suono di vuoto che cade

E il movimento circolare aumenta di raggio
spaventando pesci e qualche granchio

Che sotto lo scoglio
si vanno a rifugiare

Sul bianco destino che van ad affrontare
e poi ci son quelle povere tartarughe

Che tentan di scappare
da una fine assai brutale

Alimentazione sostenibile

Acquistare prodotti a chilometro zero
È più salutare
E il mondo puoi aiutare.

È più veloce e più vicino
E si può gustare nel tuo piattino
È senza conservanti e coloranti
Senza acidi e antiossidanti.

Insomma, acquistare a chilometro zero
È una risorsa che devi sfruttare
Se bene al mondo vuoi fare.

Santarcangelo per l'ambiente



Parco Uso di Santarcangelo



Acero



Pannello fotovoltaico



Mille querce per un futuro migliore!

Ringraziamenti



Tutti i ragazzi della 3^a L della scuola media statale “Teresa Franchini” di Santarcangelo di Romagna, soddisfatti per aver potuto partecipare al progetto “**Noi siamo uno - rispettare l’ambiente, la comunità, l’alterità**” ringraziano:

- ❖ Le professoresse Castellaccio Giorgia e Ricci Mariateresa per averci supportato con pazienza nella realizzazione del progetto.
- ❖ Gli esperti che hanno arricchito le nostre esperienze e hanno sostenuto il progetto: Il dott. Speroni Donato, giornalista dell’**ASVIS**, gli esperti di **Uno Energy a Santarcangelo** dott. Rinaldo Ioppi e dott. Stefano Bugli, il dott. Maurizio Bartolucci Presidente della **Fondazione Francolini**, il presidente di **Città Viva**, la Fondazione Enaip, il **Conad superstore Viserba**, l’ente di formazione **Cescot Rimini** che stampa per noi e per le nostre famiglie questo opuscolo, il **Comune di Santarcangelo**, la dott.ssa Primula Lucarelli, organizzatrice del progetto.
- ❖ **La nostra Scuola** per averci offerto l’opportunità di partecipare al progetto.

Questo opuscolo è stato stampato grazie al contributo di Cescot.

Ciao 3[^] L,

Siamo davvero felici di aver contribuito al vostro progetto! Avete fatto un ottimo lavoro e tutto quello che avete imparato vi tornerà utile negli studi, in famiglia e poi, un giorno, nel lavoro.

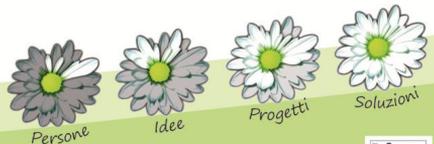
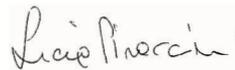
Pensando al vostro domani, molto probabilmente le nostre strade torneranno ad incrociarsi, perché al Cescot ci occupiamo, da 40 anni, di formazione e lavoro.

Ecco alcune occasioni in cui potrete ricorrere ai nostri servizi:

- ricevere consulenza per orientarvi meglio tra corsi di studio e lavori
- fare un tirocinio per conoscere meglio il mondo del lavoro
- frequentare un corso post diploma, ITS o IFTS, in alternativa all'Università
- e poi, quando sarete entrati nel mondo del lavoro, frequentare corsi di aggiornamento perché non si smette mai di imparare!

Un grosso in bocca al lupo ragazzi!

Direttore Cescot di Rimini



Cescot S.c.a.r.l.

Via Clementini 31 . 47921 . Rimini (RN)

tel 0541 441911
fax 0541 22260
info@cescot-rimini.com
skype: cescotrimini
P.IVA 01720860400

www.cescot-rimini.com



